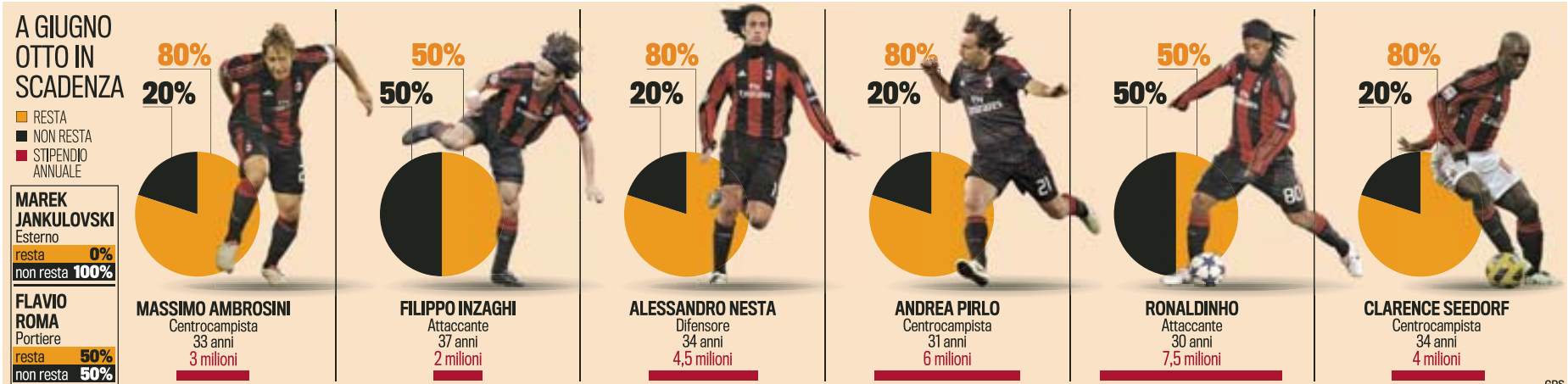


# SERIE A MERCATO



# Milan 2011 C'È IL PIANO

## Nesta e Pirlo sì Matri o Paloschi per gennaio

Galliani a Capodanno volerà nel ritiro per parlare dei rinnovi: Ronaldinho vacilla

**CARLO LAUDISA**  
claudisa@gazzetta.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** Un mese per dare la spallata al campionato. E tracciare il futuro rossonero. L'appuntamento è a Dubai, con due scadenze fondamentali. In quei giorni, al caldo degli Emirati Arabi, Allegri ricaricherà il gruppo con una preparazione ad hoc per l'anno nuovo. E poi ci sarà il blitz di Adriano Galliani per avviare il dialogo sui rinnovi di contratto più caldi. Presumibilmente intorno a Capodanno. Il calendario è presto fatto: i rossoneri sbarcano a Dubai il 27 dicembre, dove si tratteranno sino al 3 gennaio. E a Capodanno viene ora preannunciato l'arrivo dell'a.d. rossonero. Per fare gli auguri e disegnare il 2011. Una scadenza significativa, visto che tanti protagonisti di questa cavalcata sono in attesa di giudizio.

**Contratti caldi** In rosa i giocatori in scadenza sono ben otto. E molti di loro hanno un peso tecnico rilevante, a dispetto dell'età. Un caso su tutti: Pippo Inzaghi. Il centravanti non vuol smettere e per lui un contratto è sempre pronto. Ma ogni discorso va rinviato fatalmente a primavera, quando tornerà a correre.

**Futuro Nesta** Un capitolo a parte merita Alessandro Nesta. Il difensore continua o no? Il giallo delle ultime ore appare destinato a un lieto fine. Nesta alla fine pare orientato a restare rossonero e Galliani è ben

disposto ad assecondarlo. Basta sedersi attorno a un tavolo. Appunto. A Dubai potrebbe essere l'occasione (tra un brindisi e l'altro) per porre le basi di un dialogo che fatalmente comporterà tempi a medio termine.

**Il budget** Il Milan è di fronte ad un bivio importante. Gli ingaggi in scadenza pesano per circa 80 milioni di euro lordi. E la scelta di rinnovare presuppone anche un dimagrimento dei costi. Ma chi accetterà questa filosofia? Ad esempio Andrea Pirlo si prepara all'ultimo grande contratto della sua carriera. In cambio di un triennale potrebbe anche accettare una decurtazione. E' vero che Ancelotti e Guardiola «rapirebbero» volentieri, ma anche il bresciano è troppo legato ai colori rossoneri per non continuare a dare una priorità alle proposte di via Turturati. Alla stessa maniera è difficile pensare che Clarence Seedorf decida di voltar pagina per una questione economica. Del resto il feeling con Allegri testimonia la sua importanza anche come uomo-spogliatoio.

**Incertezze** Messa così

### LO SCENARIO A Dubai l'a.d. definirà la situazione

Nella locandina... rivisitata di «Natale a New York», film del 2006 di Neri Parenti, Adriano Galliani (sopra nella foto RAMELLA) va a Dubai con gli 8 giocatori in scadenza.



l'ossatura di questa squadra è destinata a restare intatta. Ma non mancano gli interrogativi. Il principale riguarda ovviamente Ronaldinho. La sua utilizzazione a singhiozzo evidentemente fa pensare a una separazione ineluttabile. Anche perché l'ingaggio di 7,5 milioni netti non appare più in linea con gli equilibri gestionali del club. Ed è fatale che Dinho si guardi intorno. Che siano i Galaxy o chichessia. Comunque è dura che il Milan lo lasci andar via a gennaio. Invece a Jankulovski il via libera verrebbe dato subito. Per lui il rinnovo è escluso. In attesa infine è il portiere Roma: ma senza affanni.

**L'attaccante** E a gennaio Galliani dovrà muoversi anche per l'attaccante, invocato anche da Allegri. Al momento non c'è una candidatura chiara. Ora come ora all'estero è difficile pescare un jolly. Difficile arrivare a Benzema, mentre Forlan e Luis Fabiano sono troppo in là negli anni. Così lievitano le quotazioni di Matri del Cagliari e non si esclude un ritorno alla base del convalescente Paloschi dal Parma.

LA PUNTA DEL CAGLIARI NEL MIRINO DEL MILAN

## Matri: «Vedo rossonero ma per lo scudetto Con Allegri ho feeling»

**MARIO FRONGIA**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ASSEMINI** (Cagliari) Ha Ligabue nell'Ipod, sta leggendo «Nelle terre estreme» di Jon Krakauer, ha appena visto «Benvenuti al Sud»: «Bisio è fenomenale». Alessandro Matri, per un attimo lontano dall'area di rigore. E dalle pressioni, voci di mercato incluse. A completare il cerchio di un centravanti glamour, la fidanzata velina, la mora Federica Nargi. Con la privacy che va a farsi friggere: «Evitiamo troppa esposizione ma a una cena non rinuncio. E dicano pure quel che vogliono. Le nozze? Stiamo da due anni assieme ma non ci pensiamo». Sincero, solare, diretto. E il calcio? Il bomber del Cagliari (6 reti) è in forma. Squilla il cellulare. Trilla il motivetto di «Una notte da leoni». La carica giusta con il Lecce alle porte. L'attaccante va a tutto campo. Con una priorità: «Pensare al Cagliari, dare il massimo e onorare questa maglia, che mi ha dato tante opportunità».

**Insomma, la Nazionale può attendere?**

«Mettiamola così: la maglia azzurra è il sogno di chiunque tiri una pedata a un pallone. Ma sono convinto che il primo compito sia fare prestazioni importanti col Cagliari».

**Storari ha detto che lui, la Nazionale la merita.**

«Precisando che ha 33 anni e ha giocato per Milan, Roma, Samp e Juve. Io quel curriculum me lo sogno».



**Matri, che cosa pensa di Prandelli?**

«Cura molto la tecnica e ricordo il bel gioco di Fiorentina e Parma. Adesso ha un gran lavoro da fare con l'Italia».

**Torniamo in rossoblù. Che cosa è mancato con Bisoli?**

«I risultati. Noi c'eravamo e se rivedo le partite contro Napoli e Genoa, noto che ci mancano 4 punti».

**Con Donadoni qual è stato l'approccio?**

«Ottimo. Ci ha detto che non stravolgerà nulla, ci lascerà tranquilli. Il mister ha un enorme carisma, frutto di una grandissima carriera».

**Ma lei è o no il cocco di Allegri?**

«Col mister ho un buon rapporto. L'ho incontrato a Milano, ma non a cena, e ne ho approfittato per salutare anche Tassotti e Landucci».

**I siti specializzati rilanciano con Milan e Juve...**

«La precedo: avere le attenzioni dei grandi club non può che far piacere. Ma rimango concentrato sul Cagliari. E spero di dare un contributo per allontanarci da fondo classifica».

**Su Facebook scrivono del suo esordio con il Milan. Cosa ricorda?**

«Una sconfitta per 4-2 a Piacenza. Avevo 19 anni e mi aveva fatto debuttare Ancelotti. Mi sembra un secolo fa».

**Qual è l'attaccante più forte?**

«Ibrahimovic».

**Cosa gli ruberebbe?**

«La personalità e il modo di imporsi in campo. Può anche sembrare rude ma fa la differenza».

**Chi vince lo scudetto?**

«Dico Milan con Roma e Inter alle spalle e la Juve sorpresa».

**Che cosa la rende orgoglioso?**

«Aver eguagliato il record di Gigi Riva, segnando per 7 partite di fila».

**E l'ultima furbata di Mourinho, gli espulsi a comando?**

«Se ne parla perché è lui. Nel calcio si è troppo spesso ipocriti, l'hanno fatto in tanti. E forse si continuerà a farlo».

**Chi è più forte, il Matri modello o il Matri centravanti?**

«Esiste un solo Matri. E fa il calciatore. Nel Cagliari».